

RELAZIONE GENERALE

Premessa

L'Amministrazione comunale di Ferrazzano ritiene prioritario per il rilancio del Centro Storico la realizzazione di interventi mirati al miglioramento della viabilità ed alla realizzazione di spazi destinati a parcheggio.

In particolare, al fine di consentire una migliore fruibilità del centro storico da parte degli automobilisti è intenzione di questa amministrazione realizzare un parcheggio auto lungo la via Federico Baranello.

L'intervento prevedendo l'allargamento della strada esistente permetterà di ricavare diversi parcheggi auto a ridosso del centro storico, migliorando la circolazione complessiva del traffico veicolare.

La presente relazione, che è parte integrante del progetto preliminare è stata redatta dal sottoscritto, responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, tenendo conto delle priorità indicate dall'amministrazione comunale di Ferrazzano.

Descrizione dell'intervento e obiettivi

L'intervento che si intende realizzare sarà incentrato essenzialmente sul miglioramento della viabilità e sul potenziamento degli spazi destinati a parcheggio all'interno del centro antico del Paese.

In particolare, sarà realizzato l'allargamento della via Federico Baranello al fine di migliorarne la transitabilità del tratto di strada, potenziare e facilitare la penetrazione nel centro storico e ricavare degli spazi utili da destinare a parcheggio auto.

In un ambito più generale di riqualificazione del centro urbano, gli spazi a parcheggio che si ricaveranno con l'intervento, consentiranno, grazie ai collegamenti rapidi con Piazza Spensieri, l'alleggerimento del carico veicolare nel nucleo più antico del paese.

L'allargamento della carreggiata sarà effettuato mediante la realizzazione di una struttura a sbalzo in cemento armato, con speroni di fondazione lungo il versante di valle in roccia, ancorata tramite micropali.

Il solettone in calcestruzzo armato di larghezza totale pari a 5 metri consentirà l'allargamento della sede stradale di altri 3,5 metri da destinare a parcheggio.

Lo sviluppo complessivo dell'intervento sarà di circa 130 metri lineari a partire dall'incrocio con via Campobasso.

Al fine di migliorare l'impatto visivo dell'intervento si prevede di posare in opera un rivestimento in pietra locale degli speroni di fondazione e sarà posizionato sullo sbalzo un parapetto realizzato con guard-rail rivestito in legno.

Il miglioramento della viabilità nel centro storico favorirà la riqualificazione dello stesso, rendendolo più vivibile e favorendo momenti di socializzazione e di aggregazione che rappresenteranno un fattore positivo che potrà invogliare gli operatori privati della ricettività ad investire nel paese.

Dal punto di vista dell'analisi preliminare sulle condizioni geomorfologiche del sito di intervento, può farsi riferimento allo studio della microzonazione sismica e alle carte geologiche regionali. Il sito si colloca a ridosso del nucleo più antico del centro urbano in una posizione di orlo di scarpata sul versante sud-est del paese, caratterizzata da condizioni geomorfologiche particolari dovute all'acclività del versante

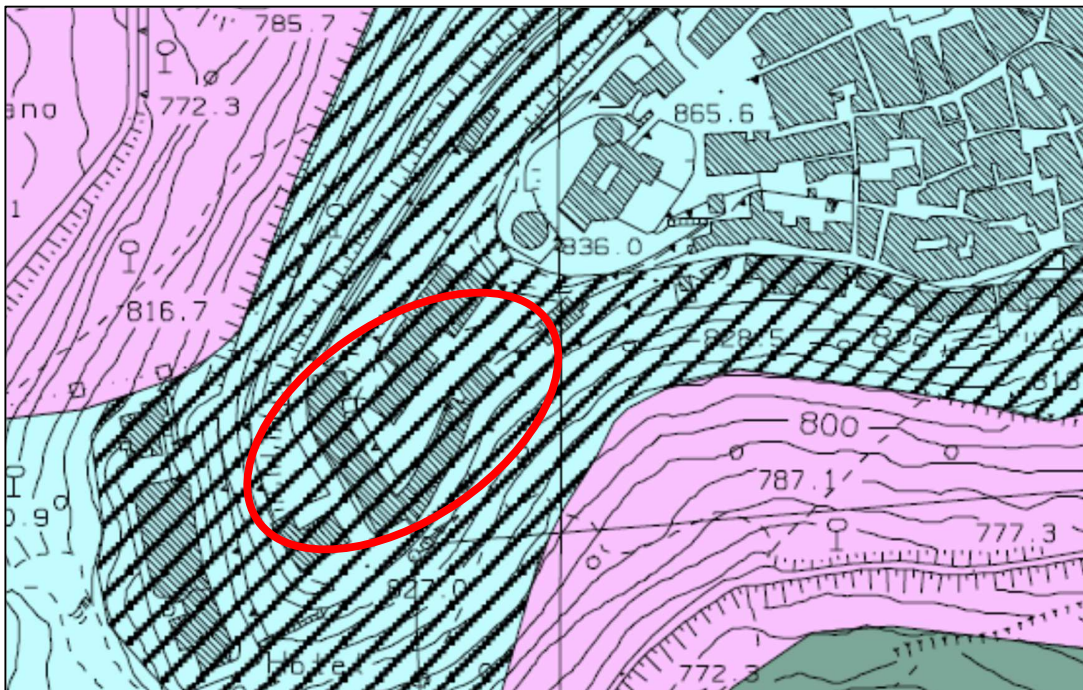


Figura 1: Stralcio Carta di Microzonazione Sismica

Dal punto di vista geologico l'area è impostata sull'intervallo calcareo dell'Unità del Sannio strutturato da Calcareni e brecce calcaree formanti livelli non sempre ben definiti di spessore variabile da 20 cm a qualche decametro. Sono presenti a diverse altezze stratigrafiche intercalazioni costituite da alternanze di marne ed argille rossastre e verdi.

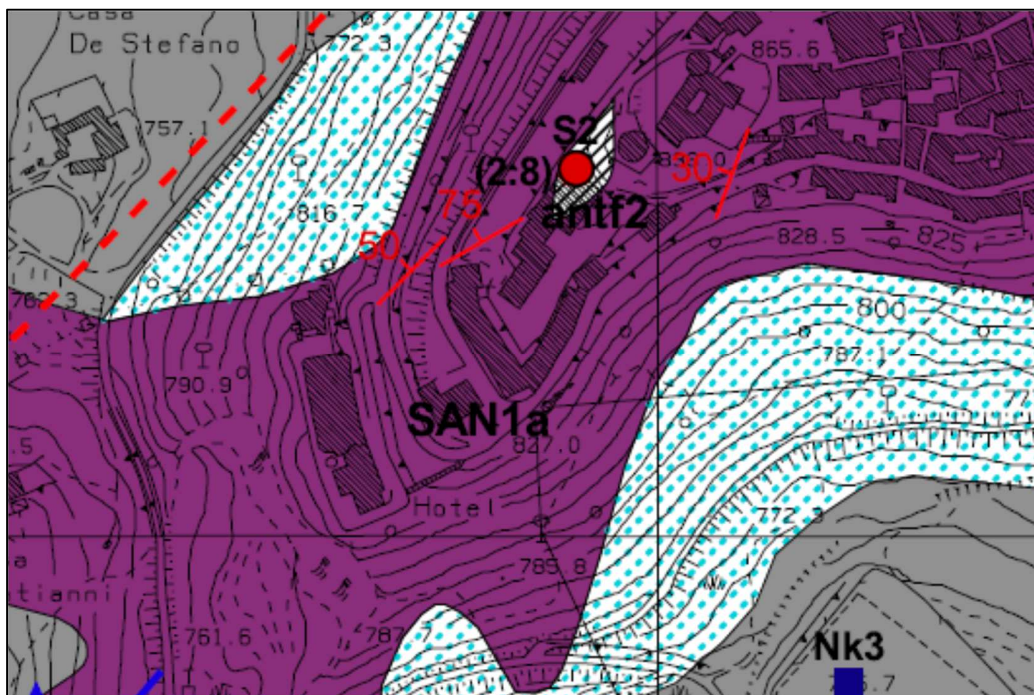


Figura 2: Stralcio Carta Geologica

Conclusioni

L'obiettivo principale dell'intervento è quello di rendere più fruibile lo spazio urbano migliorando la viabilità della parte più antica del paese e creare più idonei spazi destinati alla sosta.

Per l'esecuzione degli interventi sopra specificati, si prevede una spesa complessiva di euro 580.000,00 come in dettaglio specificato nel quadro economico allegato al progetto preliminare.

I lavori descritti in precedenza, dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e in particolare nei cantieri temporanei o mobili (ex D.Lgs. 494/96 e successive modificazioni) D.Lgs. 81/2008.

Si ricorda sin d'ora che le attività di cantiere potranno esser avviate soltanto successivamente alla verifica del possesso da parte dell'Impresa esecutrice dei lavori, dei requisiti richiesti dal D.Lgs. 81/2008 in merito alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed alla presentazione al Comune, da parte della stessa Ditta, del Piano Operativo di Sicurezza.

Ferrazzano, 12/03/2015

Il Tecnico